

TEODORICO o THIERRI.

L'anno 596 TEODORICO, secondo figlio di Childeberto, nato nel 587, succedette a suo padre nel regno di Borgogna ad eccezione della Provenza marsigliese che toccò per divisione a suo fratello Teodoberto. Chalons ed Orleans furono le due capitali ove Teodorico fece alternativamente sua sede. Questo principe aveva ricevuto la sua educazione da Brunealdo suo avo, da Siagre vescovo di Autun e da Varnacario che fu il primo maire di palazzo in Borgogna. Nel 602 Brunealdo fece uccidere il patrizio Egila per impadronirsi de' suoi beni. Non è facile stabilire quali fossero le funzioni di tale particolare dignità nel regno di Borgogna, ove non si volesse dire che il patrizio era come il giudice generale e sovrano dal quale dipendevano le particolari giudicature dei diversi territori, poichè l'identificare il patrizio col maire di palazzo è ciò che si vede smentito dall'esempio di Varnacario che noi citiamo. Varnacario morì l'anno 603 ed ebbe per successore nel maggiorato Bertoaldo che fu ucciso l'anno dopo nel giorno di Natale in una battaglia data vicino Etampes contro Meroveo figlio di Clotario II. Protado, franco di nazione, e parente di Brunealdo, sostituì Bertoaldo e non ebbe sorte migliore, poichè fu ucciso vicino Quierci nel 605 dall'armata dei Borgognoni che voleva constringere a battersi contro quella d'Austrasia. Brunealdo vendicò la sua morte sopra Uncilene ed il patrizio Vulfio, il primo dei quali fu spogliato dei suoi beni e mozzato di un piede per ordine di Thierri, e l'altro fu fatto morire. Claudio successore di Protado e come lui franco, si fece per la saggezza della sua condotta amare generalmente, riuscì in tutte le sue imprese e sotto la sua direzione fiorirono gli affari di Teodorico. Ignorasi l'anno della sua morte e si sa solo che Garnier era maire di palazzo alla morte di Teodorico. Questo principe finì i suoi giorni a Metz nel 613, e dopo lui non furonvi più re di Borgogna della casa di Francia, cioè a dire verun principe che pertasse il titolo di re di Borgogna. Questo regno divenne come provincia unita alla monarchia francese e più